

IN SEGUITO ALLE MANCATE RISPOSTE SUL FUTURO DELL'AZIENDA E DEI LAVORATORI

Battistero, lavoratori in sciopero

Salta la produzione dei panettoni per Cibus, presidio ai cancelli e braccia incrociate per otto ore

Nessuna risposta dall'azienda e dalle istituzioni, così i lavoratori incrociano le braccia nel momento in cui avrebbe dovuto iniziare la campagna speciale di produzione per i panettoni da portare a Cibus. Dalle 8 di questa mattina i circa 30 lavoratori attiveranno un presidio davanti ai cancelli dell'azienda in attesa dell'incontro con la proprietà previsto per le 17. « Non sappiamo quale sarà il nostro interlocutore - afferma la Flai Cgil in un comunicato - e questa mancanza di chiarezza alimenta ancora di più il clima di estrema incertezza e preoccupazione che da troppo tempo accompagna le giornate dei lavoratori Battistero e delle loro famiglie».

Il malumore negli ultimi giorni è cresciuto dopo che è circolata la notizia dell'interessamento della Bresciadolci ad acquisire, tutta o in parte, Battistero. A più riprese lavoratori e sindacati hanno chiesto la convocazione di un tavolo di confronto su cui mettere il destino delle oltre 30 famiglie degli operai fissi a cui si aggiungono i circa 250 lavoratori stagionali. Mancata la risposta ufficiale da parte degli amministratori, nei giorni scorsi è stata indirizzata una lettera aperta a Comune e Provincia, anche in questo



Un momento della protesta dell'anno scorso

caso non ci sono stati riscontri.

Tornano così le bandiere rosse, i fischietti suonati a pieni polmoni e lavoratori che sbattono fra loro coperti dai contenitori di latta a protestare per mantenere il posto di lavoro. Scene simili si sono viste nel 2004 quando Battistero era ancora nella vecchia sede di via Emilia Ovest e la strada veniva bloccata dai lavoratori per richiamare l'attenzione e far capire cosa stesse succedendo nell'azienda famosa per i panettoni. All'epoca si doveva fare i conti con una società, la Finpart, sull'orlo del fallimento (fece infatti fallire una sua collegata che

deteneva il marchio Cerruti 1881) che rischiava di trascinare con sé la Battistero. All'epoca scarseggiava il denaro con cui avviare la campagna autunnale, la stessa prerogativa a cui i lavoratori si sono trovati di fronte ancora una volta l'anno scorso. Dopo la campagna delle colombe definita dal sindacato "simbolica" gli amministratori della Battistero si trovano alle prese con un bilancio in declino rispetto agli anni passati. I lavoratori entrano così in sciopero e saranno nuovamente in strada a farsi sentire perché le battaglie affrontate finora non siano inutili. (Si.mar)

Cambridge
Sofitel
Via G. Mercalli 10/A
Area Spip
43100 Parma
www.cambridgeparma.com

EURO 0,50

POLIS
Quotidiano

L'informazione di Parma e Provincia

Direttore EMILIO PIERVINCENZI

Anno VIII - Numero 97 - MARTEDI 4 MAGGIO 2010

OPEM
Via G. Mercalli 16/A
Area Spip
43100 Parma
www.opem.it

